

Istituto Autonomo Case Popolari

Comprensorio di Acireale – VIA DEGLI ULIVI, 19

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 41

OGGETTO: Riaccertamento ordinario parziale residui attivi e passivi

L'anno 2017 Il giorno uno del mese di marzo

Premesso:

-che con D. Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;

-che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamati:

-l'articolo 3 comma 4 del D. Leg.vo 118/2011 che stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

-il principio contabile 8 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e in particolare il punto 8/10 che stabilisce che è possibile procedere al riaccertamento dei residui anche nel corso della gestione provvisoria, entro i termini

previsti per l'approvazione del rendiconto;

-il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 che le altre disposizioni testualmente recita:

"... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

-il punto 8.13 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che testualmente si riporta:

"Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;
- per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli."

Preso atto dell'attività di ricognizione dei residui svolta dal Responsabile del Servizio Ragioneria, che ha elaborato un prospetto, allegato "A", in cui ha evidenziato le possibili variazioni da apportare al bilancio gestionale, parte spesa, al fine di adeguarlo alle nuove norme della competenza finanziaria potenziata, determinando il Fondo pluriennale vincolato, in c/esercizio e in c/capitale, corrispondente agli impegni reimputati sul bilancio esercizio 2017;

Ritenuto necessario procedere ad un parziale riaccertamento di tali residui passivi per consentire, prima del riaccertamento ordinario, il pagamento di somme relative ad impegni assunti nel 2016, ma aventi scadenza nell'esercizio 2017, mediante la movimentazione del Fondo pluriennale vincolato per una corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;

Vista la deliberazione Commissariale n. 20 del 05/08/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, successivamente riapprovato con deliberazione commissariale n. 25 del 06/10/2016 in conformità a quanto prescritto dall'Assessorato all'Economia con nota n. 44344 del 26/10/2016;

VISTO il Provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. 2485 del 12/10/2016, introitato al n.4571/2016 del protocollo generale dell'Ente, con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

VISTA la deliberazione commissariale n. 31 del 19/12/2016, con cui è stata approvato l'esercizio provvisorio di Bilancio per i primi quattro mesi dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2016-2018 riclassificato sulla base del d.lgs 118/2011;

CONSIDERATA, in particolare, l'annualità 2017 del suddetto Bilancio;

PRESA VISIONE della nota prot. 1891 del 12/01/2017 dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità, di autorizzazione alla gestione provvisoria di bilancio per l'esercizio 2017, sino al 31 aprile 2017;

Atteso che il presente atto non è corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto lo stesso, decaduto dalla carica per scadenza naturale dei termini, non è stato rinnovato

DETERMINA

Approvare, per quanto specificato nella parte motiva del presente atto, le variazioni al Bilancio 2017 di cui all'allegato A) del presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Rinviare il presente riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi alla successiva deliberazione dell'organo di vertice in merito al riaccertamento ordinario di tutti i residui attivi e passivi;

Trasmettere copia della presente determinazione al tesoriere dell'Ente;

Trasmettere copia della presente determinazione all'Assessorato regionale Infrastrutture Mobilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

(Rag. Catia Basteri)



IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Avv. Maria Trovato)

